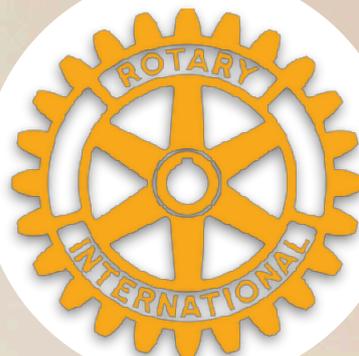


*Il Notiziario*

# Rotary

Siena Est



Numero 5

2022/23

Gennaio

Febbraio

2023



**IMMAGINA IL  
ROTARY**

- Conviviali e Caminetti
- Il Ricordo di Antonio Cottini
- Il Programma del mese di Marzo

Governatore 2022/2023 Distretto 2071: Nello Mari

## ROTARY CLUB SIENA EST

PRESIDENTE: Mario Valgimigli

VICEPRESIDENTE: Steven Verhelst

PRESIDENTE INCOMING: Stefano Burroni

PAST PRESIDENT: Lorenzo Gaeta

SEGRETARIO: Chiara Ziliani

PREFETTO: Andrea Capotorti

TESORIERE: Marco Fabbri

CONSIGLIERI: Marco Andreassi, Alessandro Gabbiai, Sara Galgani,  
Curzio Mazzi, Carlo Pistolessi, Andrea Santini

PUBBLICHE RELAZIONI: Antonio Cinotti (pr.), Andrea Santini, Rodolfo  
Donzelli, Claudio Giomini, Sara Galgani

SVILUPPO EFFETTIVO: Vincenzo Pagano (pr.), Silvia Trapassi, Sandro  
Senni, Domenico Bizzoco

PROGETTI: Carlo Peruzzi (pr.), Massimo Brogi, Alfredo Mandarini, Massimo  
Ventani, Luigi Verre

FONDAZIONE ROTARY: Alessandro Piccolomini (pr.), Paola Calise Piro,  
Carlo Salvadori, Corrado Versace

ISTRUTTORE DEL CLUB: Carlo Setacci

DELEGATO INTERACT: Lorenzo Gaeta

## Marzo auguri:

### **Di buon compleanno a:**

2 Lucia Secchi Tarugi, Franco  
Vaselli

4 Simone Pesi

7 Giuseppe Nuti

8 Gabriele Venturi e Luigi Senni

13 Adele Lorenzoni

18 Imre Pesi, Andrea  
Pannocchieschi d'Elci,

19 Ginevra Capotorti e Luigi Verre

20 Giacomo Brogi

23 Caterina Andreassi, Giovanni  
Bernardo Andreassi, Eduardo  
Motolese

28 Carlo Pistolessi

27 Benedetta Florio

28 Simonetta Fabbri

31 Sofia Gabbiai

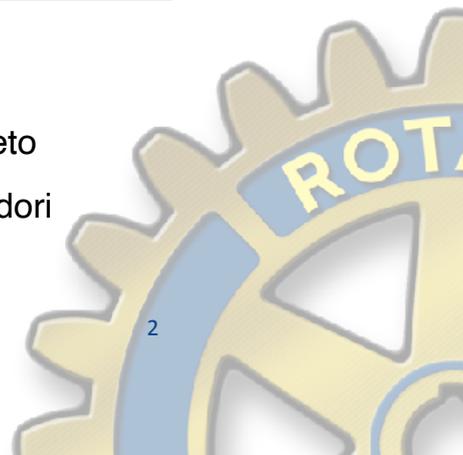
### **Per l'anniversario di matrimonio**

**a:**

-

15 Roberto e Ines Orvieto

23 Carlo e Paola Salvadori





## Indice:

- 2** Organigramma e Ricorrenze
- 4-5** Lettere del Governatore
- 6-25** Conviviali e Caminetti
- 26-27** Ricordo di Antonio Cottini
- 28** Varie
- 29-31** Parlano di Noi
- 32** Programma mese di Gennaio



# Lettera del Governatore



**DG Nello MARI**

AR 2022-2023

## Lettera di Febbraio

### *“Mese della pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti”*

Care Amiche e cari Amici,



il mese di febbraio è dedicato “alla pace, alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti” in un momento dove è molto difficile parlarne, vista la situazione in Ucraina ed i 49 conflitti aperti nel mondo che creano immani sofferenze alla popolazione e producono enormi crisi umanitarie e non.

Quest’anno il nostro Distretto è stato benedetto dalla Rotary Foundation che ci ha gratificato con l’assegnazione di un fondo disastri nel mese di luglio dedicato al sostegno della popolazione ucraina e con la valutazione di un secondo di cui siamo in attesa dell’esito, con trepidazione.

Il mese di febbraio, 2023 è il mese in cui ricorre il 118° anniversario del Rotary; il 23 febbraio 1905 era un giovedì, proprio come quest’anno, quando Paul Harris fondò il Rotary Club Chicago. Un’associazione a cui sono grato di essere socio e che accomuna altri 1,4 milioni di soci nel mondo. Tutti uniti nel portare avanti l’amicizia fra i popoli.

Prima di proseguire sul mese di febbraio, vorrei fare una breve menzione a due importanti appuntamenti patrocinati dal Distretto 2071. Mi riferisco al 226° anniversario del Tricolore o meglio alla “Festa della Bandiera”.

Quest’anno ho voluto rendere evento distrettuale il tradizionale appuntamento portato avanti da oltre 20 anni dai Club fiorentini. Hanno risposto con vero entusiasmo altre quattro città, oltre a Firenze: Carrara, Grosseto, Livorno, Siena. Oltre 40 tra Rotary Club, Rotaract e Interact si sono messi all’opera per organizzare in contemporanea cinque appuntamenti insieme alle Istituzioni, ma anche al pubblico e alle scuole. I resoconti sono già pubblicati nel numero di gennaio della Rivista “Rotary Distretto 2071”, che vi invito a voler consultare.

Si è tenuto un altro appuntamento di vero successo che è stato il concerto “Io, John Coltrane” il 16 gennaio al Teatro Verdi di Firenze, il cui ricavato è andato a sostegno del progetto “White Milk Foundation”, che prevede la consegna agli ospedali in Ucraina di farmaci e dispositivi medici, sulla base delle indicazioni fornite dalle ambasciate di Lituania, Polonia, Ucraina in Italia. Vedere la spontanea risposta di tanti rotariani e loro ospiti ad un evento di solidarietà così significativo, promosso dal Rotary Firenze Ovest, mi ha realmente emozionato e coinvolto.

Mi fa particolare piacere segnalarvi che sabato 4 febbraio presso il Teatro Politeama di Prato (ore 20.30) assisteremo ad uno spettacolo dove si alterneranno musica, cabaret, balletto e recitazione. Il ricavato servirà a sostenere il progetto “Prama” di Ami Prato, al quale stanno generosamente contribuendo i Soci del nostro Distretto 2071 in risposta all’appello rivolto da Antonella in

# Lettera del Governatore



*DG Nello MARI*

*AR 2022-2023*

occasione delle nostre visite ai Club. Sono in corso i lavori di ristrutturazione dell'edificio di Prato che ospiterà un nuovo centro ludico-motorio dedicato a bambini e adolescenti con diversi tipi di disabilità. Come vi è stato illustrato, con il vostro contributo verrà realizzato l'arredo del punto accoglienza al piano terreno: sarà il primo e determinante contatto fra la struttura ed i piccoli ospiti e i loro familiari; esso sarà moderno e funzionale ma avrà al tempo stesso un carattere fortemente familiare. Un luogo dove far sentire subito tutti a proprio agio.

Vi aspetto poi numerosi al Forum "Le vie dell'acqua. Cambiamenti climatici e patrimonio culturale". Si svolgerà a Pisa nella mattina di sabato 18 febbraio, presso l'Auditorium dell'Unione Industriale Pisana. Un tema di particolare importanza e delicatezza affrontata da relatori di grande valore, che ci tocca direttamente come "Ambiente" e come settima via d'azione del Rotary.

Un caro abbraccio rotariano a tutti.

Montecatini Terme, 1° Febbraio 2023

Nello Mari  
DG 2071

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Nello Mari", written over the printed name and title.

Il nostro Governatore Nello Mari, ha pensato di sostituire la lettera mensile, per il mese di Marzo, con questo video messaggio.

[https://fb.watch/i\\_JTUaKVz5/](https://fb.watch/i_JTUaKVz5/)

## 7 Gennaio, Omaggio alla Bandiera nel 226° anniversario del Tricolore

Nel suggestivo “Salone dei Concerti” in via di Città a Siena, messo gentilmente a disposizione dall’Accademia Musicale Chigiana, e di fronte a un folto pubblico, il 7 di Gennaio si è tenuto uno degli eventi promossi dal Distretto 2071 della Toscana del Rotary International (gli altri in contemporanea nelle città di Carrara, Firenze, Grosseto e Livorno) e dedicati all’omaggio al Tricolore Italiano nel suo 226° anniversario.

L’iniziativa senese, come le altre organizzata nell’ambito dell’azione rotariana di pubblico interesse, ha voluto evidenziare l’attualità e lo spirito unitario della nostra Bandiera.

I promotori sono stati i Rotary Club Siena, Chianciano-Chiusi-Montepulciano, Valdelsa, Siena Est, Alta Valdelsa e Siena Montaperti, insieme ai Club Rotaract Siena, Valdelsa e Chiusi-Chianciano-Montepulciano e al club Interact Siena, con il Patrocinio della Prefettura di Siena, della Regione Toscana, della Provincia e del Comune di Siena e la collaborazione della Banca di Credito Cooperativo Banca Centro Toscana-Umbria e della Fattoria dei Barbi.

L’amico Carlo Ughi del Rotary Siena è stato il coordinatore dell’evento e lo ha introdotto nel collegamento telematico iniziale effettuato da tutte le sedi dell’iniziativa; ha dato quindi la parola per un intervento di saluto al dott. Francesco Piano, Capo di Gabinetto della Prefettura di Siena, e all’assessore del Comune di Siena dott.ssa Stefania Fattorini, per poi lasciare agli amici Elisabetta Miraldi, sempre del club Siena, e Claudio Giomini, del club Siena Est, la conduzione dell’intenso pomeriggio: si è trattato in pratica di un interessante percorso che ha esaminato differenti aspetti concernenti la Bandiera Italiana.

Ha iniziato con un intervento di carattere storico Gerardo Nicolosi, professore di Storia Contemporanea e Storia dei Movimenti e dei Partiti Politici presso il Dipartimento, che dirige dal 2019, di Scienze Politiche e Internazionali dell’Università di Siena: ha relazionato i presenti su “L’Alba del Tricolore”, dalla sua nascita a Reggio Emilia il 7.1.1797, nel parlamento della Repubblica Cispadana su proposta del deputato Giuseppe Compagnoni, sino ad arrivare ad essere nel giugno del 1946 bandiera della Repubblica Italiana.

Successivamente il noto attore senese Vincenzo Bocciarelli, da tanti anni sulla ribalta artistica nazionale ed internazionale, ha accompagnato i presenti nella “Nascita e Crescita di una Nazione”, con brani famosi da lui scelti ed interpretati; forte è stata l’emozione nel sentire risuonare nel salone dell’Accademia Musicale Chigiana i versi de “Il Conte di Carmagnola” di Alessandro Manzoni, “La Spigolatrice di Sapri” di Luigi Mercantini, “Il Giuramento di Pontida” di Giovanni Berchet, “La Pioggia nel Pineto” di Gabriele d’Annunzio e “Italia” di Giuseppe Ungaretti.

Il viaggio dell’omaggio alla musica, e l’orizzonte si è allargato

Presenti 13 Dicembre: 121  
Ospiti: 45  
Ospiti del Club: 26  
Soci: 50

canto e con la  
re abbia portato



## Accademia Musicale Chigiana

lo spirito del nostro Paese nel mondo intero, facendone conoscere l'essenza in luoghi anche molto lontani che nel corso degli anni hanno accolto gli Italiani, ed abbia nel contempo accolto in Italia altre culture, dimostrando generosità e profondità di valori.

Il simbolo dell'unità della Nazione, con melodie che hanno esaltato spirito e sentimento, è diventato emblema dell'universalità di musica e canto nella "Bandiera Sconosciuta" di Donatella Alamprese, artista eclettica di formazione classica, con all'attivo un percorso professionale di tutto rilievo in vari ambiti musicali tra cui il tango, che ha segnato fin dalla giovinezza la sua sensibilità.

Accompagnata da Andrea Farolfi al violino, Marco Giacomini alla chitarra, Paolo Casu alle percussioni e con la scenografia per immagini di Cecilia Micolano, ha interpretato tante belle canzoni, tra cui la meravigliosa "Caruso" di Dalla, con la trasmissione di un grande trasporto emozionale nella condivisione di importanti valori e sentimenti, quali ad esempio la speranza e la libertà.

Il viaggio del Tricolore si è infine concluso mettendo in primo piano i giovani, che sperimentano ed approfondiscono la loro prima socialità nella scuola, fondamentale elemento del loro percorso di conoscenza e formazione: è stato proiettato "Come vedo la nostra Bandiera", un'idea che ha portato la testimonianza degli alunni dell'Istituto Comprensivo Certaldo – Scuola Secondaria di Primo Grado "Boccaccio", con tanti loro disegni.

Così, tra gli applausi, si è concluso il pomeriggio dedicato al Tricolore, che ha messo al centro uno dei principali simboli della nostra Italia: la musica del video degli alunni era il Canto degli Italiani di Goffredo Mameli, musicato da Michele Novaro.

E allora ricordiamoci che:

*"Raccolgaci un'unica bandiera, una speme:  
di fonderci insieme già l'ora suonò"*

**(C.G.)**



# 7 Gennaio, Omaggio alla Bandiera nel 226° anniversario del Tricolore



## 10 Gennaio, Visita del Governatore con Conviviale

Il “ rito “ della visita del Governatore del Distretto si è svolto con grande leggerezza, anche grazie al clima di amicizia, rispetto e coinvolgimento esistente nella compagine sociale, di cui l'Ing.Nello Mari ha potuto ben rendersi conto, nel corso degli incontri avuti con i rappresentanti a vari livelli del Club e dell'Interact.

Prima della conviviale il Presidente ha ricordato che il prossimo 11 febbraio cadrà il 45° anniversario della consegna della carta fondativa della nostra organizzazione ed ha salutato due tra i soci fondatori presenti in sala, Raffaele Bonanni e Paolo Nannini. Successivamente si è svolta la cerimonia per l'immissione nella compagine del nuovo socio Prof.ssa Claudia Faleri, insegnante universitaria, presentata da Lorenzo Gaeta.

Il Governatore poi, nel suo intervento, ha esplicitato che il “Rotary” sarà interessato nei prossimi anni da un profondo processo di cambiamento, il cui disegno non è stato ancora dettagliato, ma che prevederebbe tra l'altro, la scomparsa della figura del Governatore e del Distretto, nonché la piena autonomia del Rotaract. Fatta presente la necessità che venga sempre più perseguita l'immissione nel Club di nominativi giovani, magari appartenenti a quelle nuove figure professionali che sempre di più si stanno affermando nella società, ha ricordato l'iniziativa dello “ scambio dei ragazzi” a livello mondiale, recentemente incentivata dal Distretto, per la grande valenza per la crescita culturale, sociale e professionale per i partecipanti. Sempre per la medesima finalità, il Governatore ha caldeggiato che venga sostenuta la partecipazione al “ Ryla”, di cui quest'anno ricorre il 40° anniversario, e che prevede la presenza di docenti di elevato spessore , tra cui un premio Nobel.

Al termine della serata la moglie del Governatore, che già nel pomeriggio aveva visitato con alcune consorti di soci siti importati della nostra città, ha fatto presente il suo desiderio di realizzare un service in favore del “ progetto Prama” per il quale chiede la partecipazione anche del nostro Club. In particolare si tratterebbe di sostenere l'onere per l'arredamento della sala di accoglienza di una struttura che si sta realizzando a Prato per ospitare ragazzi disabili ,che potrebbero avere in questa nuova realtà la possibilità di una adeguata attività educativa e sociale in vari campi. Si tratterebbe comunque di una esperienza pilota destinata, una volta verificata la positività, ad essere istituita in altre realtà toscane.

Lo scambio di doni a ricordo dell'incontro ha segnato il termine di una piacevole serata.

(R.D.)



Presenti 10 Gennaio: 69  
Ospiti: 15  
Ospiti del Club: 12  
Soci: 42

# Le Volte di Vicobello



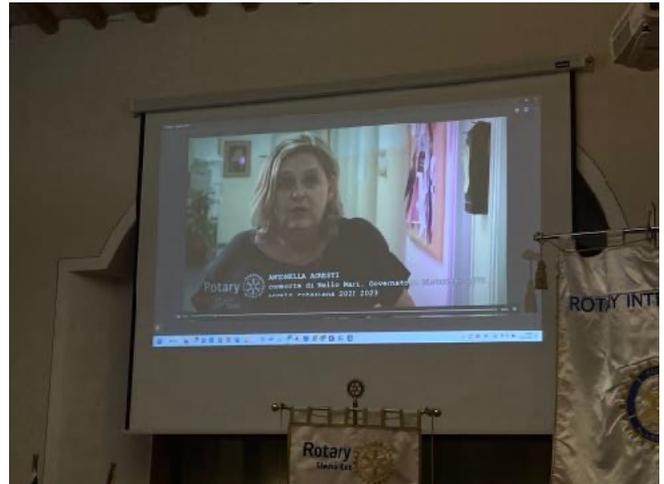
# 10 Gennaio, Visita del Governatore



# Le Volte di Vicobello



# 10 Gennaio, Visita del Governatore



## 17 Gennaio, Caminetto

Il clima avverso che ha tenuto lontano un buon numero di soci non ha impedito al Presidente di fornire ai presenti significative informazioni sulla vita del Club. Dopo aver osservato in raccoglimento il ricordo dello scomparso Antonio Cottini, il dott. Valgimigli ha comunicato il buon esito della visita del Governatore, che non avrebbe rilevato criticità, se non forse una scarsa registrazione dei soci al sito "my Rotary", sollecitandone la iscrizione per una migliore ed esaustiva conoscenza della vita rotariana.

Il governatore, peraltro, nel corso dei colloqui avuti con i nostri rappresentanti, avrebbe fatto presente la maggiore flessibilità intervenuta in ordine alle categorie professionali, la cadenza e la natura degli incontri sociali, con la possibilità che vengano fissati autonomamente da ciascun organismo, secondo le proprie esigenze o consuetudini, anche diminuendone la frequenza o distribuzione.

E' stata poi ulteriormente affrontato il tema dell'eventuale incremento delle quote sociali con proposte diverse, senza peraltro pervenire ad una univoca valutazione, in attesa che il tesoriere faccia una articolata analisi delle spese dell'organismo e possa quindi fornire al Consiglio elementi contabili tangibili, atti a sostenere una congrua decisione, anche alla luce dell'elevato tasso inflattivo in corso, che comunque impone scelte circa le modalità della vita sociale.

Il Presidente, infine, si è soffermato sulla già annunciata gita primaverile a Bordeaux e dintorni, precisando che la spesa annunciata ha risentito della scelta del vettore aereo valutato maggiormente affidabile e quindi della necessità dello scalo a Parigi, riservandosi di sottoporre una nuova proposta che possa tenere conto delle osservazioni pervenute da taluni soci.

**(R.D.)**



Presenti 17 Gennaio: 15  
Visitatori: 1  
Soci: 14

## 31 Gennaio, Visita al "BuonGovernò"

Indubbio successo ha avuto l'iniziativa assunta dal Presidente di organizzare una visita alla sala del "Buongoverno" presso il nostro palazzo comunale, in occasione dei lavori di studio conservativo in atto. Numerosi soci, opportunamente suddivisi in vari gruppi, hanno potuto così approfittare della struttura appositamente creata per l'esecuzione delle opere, per poter osservare da molto vicino, ad altezza d'uomo e con le indicazioni di brave guide, il capolavoro di Ambrogio Lorenzetti.

Ha destato grande ammirazione l'illustrazione dettagliata della famosa allegoria commissionata dalla Repubblica dei "Nove" per supportare la visione sociale perseguita nel senese. In una parete, come noto, viene rappresentata l'immagine di una società pacifica, ordinata ed operosa e di contro nella parete opposta lo sfacelo della città., con disordini e tragedie, in contesti politici ed amministrativi diversi o addirittura opposti

E' stato possibile così osservare e gustare come non mai la grandezza dell'ideazione e dell'esecuzione dell'opera, con la visione di particolari che hanno destato stupore e soddisfazione.

I commenti positivi per questo insolito incontro sono proseguiti nel corso di un "parco convivio", che ha consentito di radunare attorno ad apposita tavolata tutti i soci partecipanti.

**(R.D.)**



Presenti 31 Gennaio: 54  
Ospiti: 25  
Ospiti del Club: 2  
Soci: 27

## 7 Febbraio, Caminetto

Una riunione interamente dedicata agli argomenti rotariani ed alla vita del Club, nella quale, per prima cosa, il Presidente ha sollecitato la partecipazione alla Riunione Distrettuale del 18 febbraio dedicata a “Le vie dell’acqua” ed ha chiesto la disponibilità ad un certo numero di volontari per la partecipazione al “banco farmaceutico” dell’11 prossimo.

Successivamente sono stati illustrati altri service come la “Chitarra Verde” promossa dal Dott. Cammarosano e che sta avendo sempre più importanza regionale.

Il Presidente ha inoltre ricordato l’Interclub del 14 febbraio al Ristorante “Al Patriarca” di Chiusi, la Festa di Carnevale del 21 con buffet e ballo presso Le volte di Vicobello. Per chi si volesse mascherare il tema sarà “il secolo scorso”.

Il 25 febbraio ci sarà la “Gita del Bollito” a Rubiera alla quale verrà abbinata anche una visita culturale, probabilmente in mattinata, da definire. E’ previsto il noleggio di un pullman.

**(A.S.)**

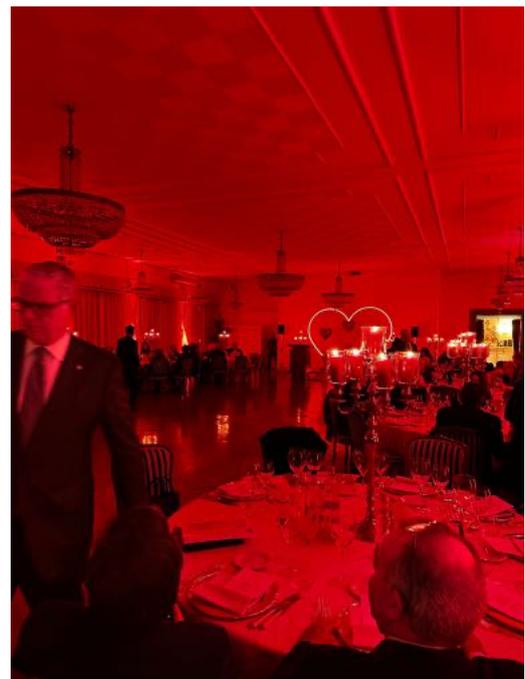


Presenti 7 Febbraio: 23  
Soci: 23

## 14 Febbraio Grande Festa dell'Amore e della Solidarietà, Interclub

Una location d'eccezione ha ospitato un Interclub organizzato perfettamente dal R.C. Chiusi Chianciano Montepulciano, sotto l'abile regia del presidente Luca Spadacci e che ha visto la partecipazione ufficiale del R.C. Alta Valdelsa e del nostro Club, oltre a qualche socio della nostra zona intervenuto a titolo personale. Essendo il giorno di S.Valentino, la serata non poteva avere altro leit motiv che l'Amore e l'apertura è stata fatta attraverso un simpatico racconto, incentrato sull'argomento, letto da Carlo Vallesi (past President del R.C. C.C.M.). Sono seguiti i consueti brevi saluti da parte del Presidente Spadacci, del Governatore Nello Mari, del Governatore Eletto Pietro Belli, del Presidente R.C. Ata Valdelsa Claudio Volterani e del nostro Vice Presidente Steven Verhelst a nome di Mario Valgimigli, impossibilitato a partecipare per gravi motivi di famiglia. La serata, allietata dalla musica, ha visto poi la lettura di vari messaggi degli intervenuti, dedicati alle loro signore. Degno di nota quello letto da Steven, dedicato ad Adriana, addirittura in due lingue. Molto divertente la performance di Claudio Volterrani che ha magistralmente replicato un monologo di Giorgio Panariello. Una bella e divertente serata, conclusasi con un esilarante balletto al quale hanno partecipato attivamente anche alcuni nostri soci, che però non ha fatto passare in secondo piano le finalità del Rotary, infatti sono state raccolte copiose offerte per il service della signora Antonella, moglie del Governatore.

(A.S.)



# Ristorante "Il Patriarca" - Querce al Pino - Chiusi



Presenti 14 Febbraio: 21  
Ospiti: 9  
Soci: 12



## 14 Febbraio Grande Festa dell'Amore e della Solidarietà, Interclub



San Valentino, testo scritto da Francesco Pistolesi, figlio del nostro Socio Carlo, in occasione della Festa

*Misero l'uomo che diniega l'amore,  
tristo chi da esso rifugge.  
L'assenza di un amore spinge il poeta a scrivere,  
la tensione a ricercare nell'altro o nella donna la compiutezza della propria  
anima  
è avita caratteristica dell'uomo.  
Persino i semplici colombi sulla nera terra  
anelano a trovare un fidato compagno di vita.  
Gli animali al mondo si uniscono;  
l'umano, che ha la ragione,  
si distingue  
amando.  
È dolce sentire declamare versi sulla campagna  
e su ameni uccellini che si muovono  
tra i gerani in fiore,  
ma difficile è raggiungere alte vette artistiche  
senza un amore che ispiri il canto.  
L'uomo che conduce ramingo i suoi dî  
e che armonia di coppia non conosce  
a sera si ritrova solo.  
La donna che rimira l'uomo  
e che nel suo sguardo si riflette  
trascende ogni incomprensione e ΛΟΓΟΣ e razionalità,  
innalza l'umano oltre la condizione  
sensoriale e ordinaria.*



## 21 Febbraio, Festa di Carnevale (in maschera) Tema: "La moda nel secolo scorso" Interclub con RC Siena a sostegno dell'A.I.L

Martedì 21 Febbraio i Rotary Siena e Siena Est hanno tenuto in Interclub presso Le Volte di Vicobello la "Festa di Carnevale", effettuando una raccolta fondi per l'A.I.L., l'Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma.

Come hanno spiegato Duccio Panti e Mario Valgimigli, rispettivamente presidenti del Rotary Siena e del Rotary Siena Est, insieme al presidente di A.I.L. Siena e Grosseto Piero Franceschini, i fondi raccolti sono stati devoluti per il sostegno della casa di accoglienza dove sono accolti gratuitamente i familiari dei malati che necessitano di cure ematologiche presso l'ospedale di Siena. È questa una delle importanti attività di cui si occupa l'associazione che opera a sostegno della ricerca scientifica.

Ancora una volta il Rotary ha confermato la sua missione a servizio del sociale e della realtà assistenziale e di volontariato del territorio, utilizzando a tal fine l'evento festoso organizzato per l'ultimo giorno di Carnevale.

Molti i presenti mascherati che hanno trascorso una serata allegra e simpatica che aveva per tema "La moda del secolo scorso": dopo il buffet, balli insieme a un gruppo che ha riportato le atmosfere degli anni 60, 70 e 80 del '900.

Un Interclub all'insegna del vero spirito rotariano in cui il divertimento si è trasformato in opera di bene.

**(C.G.)**



# Le Volte di Vicobello



Presenti 21 Febbraio: 38  
Ospiti del Club: 3  
Ospiti: 19  
Soci: 16

# 21 Febbraio, Festa di Carnevale Interclub con RC Siena a sostegno dell'A.I.L



## Le Volte di Vicobello



### 25 Febbraio, GITA A RUBIERA: non solo cappelletti e grandi bolliti ...

... infatti l'arrivo in questa capitale della gastronomia italiana è stato preceduto nella mattinata da una breve ma accattivante visita al centro storico di Modena, favorita dal clima non invernale e soleggiato che ha accolto in Emilia il drappello rotariano senese.

Attraverso le antiche strade della città che ha dato i natali al padre della storiografia italiana, Ludovico Antonio Muratori, abbiamo raggiunto il Duomo, capolavoro architettonico di Lanfranco e monumento esemplare del severo romanico lombardo, che, insieme all'eccellente, altissima torre campanaria, chiamata la Ghirlandina, fa parte del patrimonio culturale dell'umanità protetto dall'UNESCO. Usciti dalla cattedrale modenese, ci siamo aggirati tra le bancarelle di antiquariato allestite nelle piazze limitrofe e sotto le volte del Mercato centrale, dove sono stati fatti lauti acquisti di Balsamico, di Parmigiano Reggiano, di Lambrusco e di quant'altre prelibatezze offra l'opulenta agricoltura emiliana. Lasciando la città, abbiamo potuto ammirare il seicentesco, grandioso Palazzo Ducale, che, usciti di scena gli Estensi, da oltre 100 anni ospita la celebre Accademia Militare, dove si sono formate generazioni di ufficiali destinate e comporre i quadri dirigenti dell'esercito italiano.



## 25 Febbraio, GITA A RUBIERA

Soddisfatti gli appetiti culturali, lo scrivente e i suoi compagni di viaggio sono stati impegnati ad appagare la fame che, dopo la densa mattinata, si stava facendo sentire e hanno potuto farlo in un *sancta sanctorum* della cucina italiana d'eccellenza: la Clinica Gastronomica di Rubiera. Un ristorante storico vanto della cittadina emiliana, che avevo avuto la fortuna di conoscere molti anni fa e che ho sorprendentemente ritrovato immutato, sia nell'originaria, tipica ambientazione 'anni Trenta', sia soprattutto nell'eccezionale qualità della cucina.

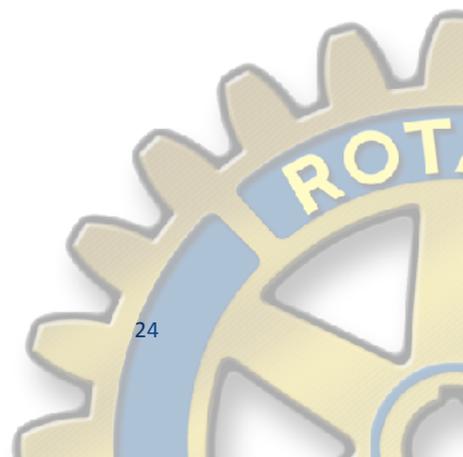
Corredato da un'appropriata selezione di vini rossi locali, Lambrusco e Sangiovese di Romagna, il banchetto ha avuto inizio con un mix di antipasti: vari assaggi tutti molto buoni - ma come non ricordare "le ciliege di patè al formaggio" o "il carpaccio tartufato" ? - seguiti da una portata di cappelletti in brodo che un commensale ha definito sublimi. Degno avvio di una kermesse culinaria che ha consacrato il suo momento topico con l'arrivo del carrello delle carni, dove tra i bolliti troneggiavano "il segreto e la lingua di manzo, la coda e la testina di vitello, lo zampone e il gustoso polpettone", mentre tra gli arrosti si imponevano "la fesa di vitello al latte, il lombo di maiale al latte o al barolo - questo assai apprezzato -, la faraona all'indiana". Pietanze a base di carni scelte e lavorate con cura meticolosa, cotte con l'esperienza di una solidissima tradizione familiare, contornate da "fagioli con le cotiche, purè e patate padellate", arricchite da salse deliziose, impreziosite, infine, da una maionese stellare. Sono i piatti che hanno giustamente creato la fama del ristorante, fino alla concessione della stella Michelin, e che le guide di settore considerano frutto di un altissima cultura gastronomica, ai massimi livelli riscontrabili in Italia. Ma non mi fermo qui, perché il carrello finale dei dolci non abbassava certo lo standard qualitativo del banchetto e anzi ne rappresentava l'apoteosi, con "il budino della nonna, le pere e zabaione, la mousse al cacao" capaci di conquistare la gola dei commensali, nonostante che la fame fosse ormai stata ampiamente saziata.

Come affermava Arnaldo Degoli, fondatore nel 1936 della Clinica Gastronomica: *La mia, cari miei, è una medicina per l'anima e per lo spirito. Ma poi precisava: Mangiar qui fa bene alla lingua, allo stomaco ... e anche all'amicizia.* Parole che il nostro Presidente doveva conoscere molto bene, avendo organizzato, mi sembra con pieno successo, una gita che ha legato sapientemente i valori della cultura e del buon gusto in gastronomia a quelli dell'amicizia rotariana.

Una nota di cronaca, infine, per ricordare che il viaggio, sia all'andata che al ritorno, è stato vivacizzato dai canti e dai cori delle signore, brillantemente accompagnati alla chitarra da Roberto Mecheroni - qualcuno si è meravigliato che non sia caduta nemmeno una goccia di pioggia!

(E.P.)

Presenti 25 Febbraio: 24  
Ospiti: 10  
Visitatori: 1  
Soci: 13



# 25 Febbraio, GITA A RUBIERA



## RICORDO DI ANTONIO COTTINI



Ricordare Antonio rappresenta un compito facile per le numerose cose da dire e difficile al tempo stesso, per cercare di evitare di cadere in una facile retorica e sullo scontato, parlando di una figura che tutti conoscevano bene e apprezzavano. Non mi attarderò, quindi, a menzionare la sua attività professionale di avvocato conosciuto e stimato, e del suo compito di Presidente dell'Ordine, oppure del suo amore per la



Nobile Contrada dell'Oca, della quale è stato Governatore e Capitano, o del suo ruolo come Rozzo Accademico ecc.

Mi piace invece ricordarlo, dato il contesto, come rotariano, per le sue innate doti umane di grande simpatia. Come è noto è stato uno dei soci fondatori del nostro Club, partecipando sempre attivamente alla sua vita attraverso gli incarichi ricoperti, ne fu Presidente nell'annata rotariana 1988/1989, successivamente ha messo, varie volte, a disposizione la sua preziosa esperienza come vicepresidente.

Conoscevo Antonio fin dai tempi della mia infanzia, quando le nostre famiglie trascorrevano una parte dell'estate a Castiglioncello. L'ho ritrovato nel 1999 quando ebbi l'onore di essere chiamato a far parte del Club, Antonio fu uno dei primi a darmi il benvenuto come Presidente della Commissione Ammissioni (così si chiamava una volta). In seguito ebbi il modo di collaborare con lui nel 2004/2005 quando era vicepresidente e io segretario e insieme portammo a termine un'annata veramente difficile; in quell'occasione ebbi modo di apprezzare la sua esperienza e pragmatismo, così che quando fu il mio turno alla presidenza non potei fare a meno di chiedergli di affiancarmi come vicepresidente.

Ci mancherà il suo fare burbero, che precedeva sempre una battuta simpatica e sagace; mi mancheranno gli sfottò reciproci per l'appartenenza a contrade storicamente rivali, ma mai nemiche e sempre rispettose l'una dell'altra, sfottò che non riuscivano mai a nascondere il profondo sentimento di amicizia e stima personale.

Sono sicuro di non cadere in una facile retorica, dicendo che il vuoto che Antonio lascia nel Club sarà veramente grande e che ci capiterà spesso di ricordarlo per la sua straordinaria affabilità, citandolo come un esempio per tutti noi.

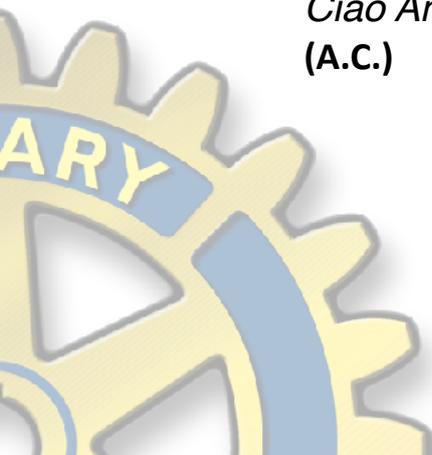
Grazie Antonio di aver condiviso con noi una parte di strada.

**(A.S.)**

*NdR ho inserito appositamente il ricordo di Antonio alla fine degli articoli sulle conviviali, caminetti e gite perché penso che avrebbe preferito così, di getto avrei voluto mettere questo bellissimo ricordo di Andrea Santini come primo articolo del notiziario. E invece ragionandoci ho preferito inserirlo dopo le cronache degli eventi che amava e che scandivano la sua vita, sono convinto che avrebbe preferito così.*

*Ciao Antonio*

**(A.C.)**



## Varie

Il 27 gennaio scorso, in occasione della Giornata della Memoria, David Fiorentini è stato ospite in diretta ad UNOMATTINA in qualità di Presidente dell'U.G.E.I. (Unione Giovani Ebrei d'Italia).

Nel suo breve ma incisivo intervento, ha precisato come la sua generazione abbia il dovere di contribuire a far ricordare alle generazioni future la tragedia della Shoah. David ha posto l'accento sul fatto che l'olocausto, seppur lontano di ottanta anni, resta comunque presente nella vita dei nostri nonni e per questo vivo anche attraverso il racconto di chi lo ha vissuto in vario modo, ma non bisogna permettere che le generazioni successive approccino al problema con atteggiamento meramente storicistico e con un distacco alla stregua di un fatto lontano ed in parte edulcorato dalla polvere del tempo. Quello che è avvenuto, deve restare ben presente nella mente di tutti, affinché non si debba mai ripetere una tale barbarie. David ha poi raccontato la sua esperienza personale attraverso i racconti e gli scritti dei nonni materni, scampati alla deportazione.

**(A.S.)**

*Come è noto David è stato uno dei "rifondatori" del Club Interact di Siena, del quale il R.C. Siena Est è padrino, e ne è anche stato il secondo Presidente nella seconda stagione del Club. (N.d.R.)*



# Parlano di noi

## Riccaboni dice no al centrosinistra Il gioco a eliminazione dei candidati

Dopo Frati, anche l'altro ex rettore declina l'invito della delegazione guidata dal Pd e da Italia Viva. In casa centrodestra va in scena 'acchiappa la talpa', le martellate sui nomi di aspiranti sindaco

di Pino Di Blasio  
SIENA

**Continua** il gioco dei dieci piccoli candidati. L'eliminazione continua di aspiranti sindaco, in casa centrodestra e centrosinistra. Una versione senese di Whac-a-Mole, attento alla talpa, il gioco per bambini che doveva martellare la talpa che usciva a caso dai buchi. Vinceva chi era più veloce a colpire. Così, in mezzo a incontri che sanciscono solo la mancanza di un accordo tra le varie anime nei due schieramenti maggiori, e le martellate ai candidati fatti uscire finora, i partiti vanno avanti nella loro ricerca del candidato.

**LA NOVITA'**  
Giuglielmo Ascheri, uomo di sport e manager Rcs, contattato dai partiti

Partiamo dal centrosinistra, il più indietro sui nomi ma con più punti nel gioco a eliminazione. Dopo il no dell'ex rettore Francesco Frati, che nei sondaggi riservati era dato vincente contro tutti i rivali, la folta delegazione di dirigenti Pd potenziali alleati, tra cui Italia Viva, ha incassato il rifiuto anche dell'altro ex rettore Angelo Riccaboni, altro vincente nei sondaggi. Non ci sarebbero più spiragli. Riccaboni preferisce continuare con i suoi progetti Pmr e le attività della Santa Chiara Lab e di Prima, piuttosto che pensare alla corsa a sindaco. Con Enrico Letta segretario Pd con pieni poteri forse l'opzione avrebbe avuto più chance; ma con un partito 'balcanizzato' per le prossime primarie del segretario, che spera di trovare un'anima nel gazebo, è pistico pensare a una carica elettorale in concordia. In attesa di sapere come afflizzeranno il 'niet' di Ricca in casa centrosinistra, la li di riunioni nel centrodestra quista più spazio. Le 'martellate' sulle talpe finora hanno co nell'ordine Massimo Castg presidente Sigerico, Gaia credi, presidente Lilt, Luca turi, ideatore e direttore de na International Photo Aw oltre al sindaco attuale Luigi Mossi, con il suo passo ind 'spontaneo'. Il prossimo ob vo dei 'martellatori' potrebbe essere Giuglielmo Ascheri, vicepresidente dell'Emma V



Dopo Francesco Frati anche l'ex rettore Riccaboni ha detto no all'idea di candidarsi

oggi con un ruolo manageriale in Rcs Sport sui grandi eventi. Un nome circolato nelle scorse settimane, ma rimasto sottotraccia, per evitare di bruciarlo. **Oppure Riccardo Baccheschi**, amministratore di Achille's Vaccines, che si è dimesso dalla deputazione generale della Fondazione Mps, sarebbe stato contattato dai 'grandi elettori' dei partiti di maggioranza, a cominciare

da Fratelli d'Italia, ma preferirebbe entrare nei consi d'amministrazione del Biotech polo, invece di fare i conti con i potenziali conflitti d'interesse Comune. Sempre nello stesso campo, potrebbe spuntare il me di uno dei fratelli Neri di Ilogen; forse non Dario, visto il ruolo preminente nella gestione di Philogen e la sua carriera accademica a Zurigo.

### ALLA CHIGIANA

## Brani scelti per celebrare il Tricolore

In occasione del 226° anniversario del Tricolore, nato a Reggio Emilia il 7 gennaio 1797 e rimasto da allora immagine immutata dell'identità della nazione, il Rotary toscano, tramite i Club della provincia di Siena insieme ai giovani dei Rotaract ed Interact, promuove per oggi alle 17 un evento ospitato dall'Accademia Musicale Chigiana. Ne saranno protagonisti Gerardo Nicolosi dell'Università di Siena con una relazione sulla nascita del Tricolore, l'attore e scrittore Vincenzo Bocciarelli che reciterà brani da lui scelti con un particolare sguardo ai valori e significati cromatici della bandiera, per chiudere con l'intervento musicale del gruppo Donatella Alamprese Ensemble, con una selezione di canti e musiche tratte dal suo spettacolo teatrale 'La Bandiera Sconosciuta', tra canti originali e brani popolari.



Rotary club della Toscana

## Il Tricolore festeggia il 226° anniversario Musica, teatro e storia alla Chigiana

Il 7 gennaio 1797 nasce a Reggio Emilia il Tricolore, da allora immagine immutata nel tempo dell'identità ed unità della Nazione, dei suoi ideali, aspirazioni, speranze. In occasione del 226° anniversario, il Rotary toscano, tramite i Club della Provincia di Siena insieme ai giovani dei Rotaract ed Interact, si è fatto promotore di una iniziativa che anche nella nostra città ricordi e renda omaggio a quello che rappresenta uno dei massimi simboli della Repubblica. L'evento avrà luogo domani alle 17 presso l'Accademia Musicale Chigiana: ne saranno protagonisti il professor Gerardo Nicolosi dell'Università di Siena con una relazione sulla nascita del Tricolore, l'attore Vincenzo Bocciarelli che reciterà brani da lui scelti con un particolare sguardo ai valori e significati cromatici della bandiera, per chiudere con l'intervento musicale del gruppo Donatella Alamprese Ensemble con una selezione di musiche tratte dallo spettacolo 'La Bandiera Sconosciuta', che condurrà, con canti originali e popolari, alla immagine di una bandiera comune a tutta l'Umanità alla ricerca della speranza e della libertà.

### L'ANALISI

## Mancato freddo e cappotti invenduti

Nicola Ghini (Grey) «Ci auguriamo di smaltirli in questi giorni»

SIENA

**Ma il clima quasi primaverile arrivato tra dicembre e gennaio sarà un amico o un nemico?** «La stagione non particolarmente fredda - riflette Nicola Ghini titolare di Grey in via dei Montanini - ha influito sulle mancate vendite di articoli come cappotti e capispalla. Ma sono stati sostituiti da una vendita importante di articoli di media pesantezza come maglieria, camiceria e giacche. Ci auguriamo che nei prossimi giorni - spiega ancora - ci sia la possibilità di smaltire questi capi di abbigliamento. Ancora è presto per dare un parere positivo o negativo, ma mi sembra che l'interesse sia già alto».

## Addio all'avvocato Cottini: i funerali oggi nell'Oca

Era stato capitano di Fontebranda. Dopo la messa, alle 11, l'ultimo saluto alla Piazza

SIENA

**E' morto** Antonio Cottini, avvocato e grande ocaio: aveva 80 anni. Ha lottato fino all'ultimo contro la malattia, come succedeva quando con la toga, come da tradizione di famiglia, difendeva in tribunale. Era una delle presenze costanti delle aule di giustizia, è stato a lungo anche presidente dell'Ordine di Siena e nel 2009 ricevette la medaglia d'oro per i 40 anni di professione.

**Personalità** versatile che riusciva a sdrammatizzare anche nelle situazioni più delicate, è stato tra l'altro presidente del Rotary Club Siena est ma si era molto



interessato di politica fra la fine degli anni '90 quando fu eletto in consiglio comunale, quale nome che rappresentava il Cdu. Ma, come riportano tante cronache de La Nazione, poi per l'Associazione del Buongoverno, presiedendo nel 2001 anche la

commissione garanzia e controllo.

**Poi c'era** l'Oca, la sua Contrada. Di cui era stato capitano nel 1991 e anche mangino in precedenza, nel 1980. Aveva seguito professionalmente anche alcune delle vicende più delicate per il rione di Fontebranda. E adesso faceva parte della Signoria.

**Proprio** nell'oratorio di Santa Caterina è stato portato ieri il feretro per il saluto della sua Contrada. Sono stati in tanti a stringersi alla famiglia nel cuore del rione che l'avvocato Cottini portava nel cuore. Nell'oratorio si svolgeranno oggi alle 11 i funerali al termine dei quali è stato deciso di raggiungere con il feretro a spalla la Piazza, fino alla Costarella, per l'ultimo saluto. Quindi la cremazione al cimitero del Laterino.

Laura Valdesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Parlano di noi

## «Vino Futuro Italia», tavola rotonda a Rocca Salimbeni come prologo

Oggi alle 10,30 il convegno organizzato da Banca Mps con Fondazione Qualivita e Wine&Siena. I presidenti di tutti i consorzi assieme a Bai, Rosati e Riccaboni. Le conclusioni dell'ad Lovaglio

SIENA

**Protagonista** il vino e le eccellenze enogastronomiche italiane, ma anche la sostenibilità e i cambiamenti climatici: tra incontri, degustazioni e masterclass, si alza il sipario sull'ottava l'ottava edizione di Wine&Siena. Si inizia oggi dalle 10,30 con il convegno «Vino Futuro Italia. Identità, origine, ambiente, qualità ed economia», organizzato da Banca Monte dei Paschi di Siena presso la sede in Piazza Salimbeni, in collaborazione con Confcommercio Siena, Fondazione Qualivita, Wine&Siena, con i saluti istituzionali del sindaco Luigi De Mossi, del presidente della provincia, David Busagli, e del presidente provinciale di Confcommercio, Stefano Bernardini.

**Ad aprire** i lavori saranno Maurizio Bai, Chief commercial officer Imprese e Private di Banca MPS, e Angelo Riccaboni, presidente Comitato di Indirizzo Santa Chiara Lab. A seguire, Mauro Rosati, direttore generale Qualivita, modera la tavola rotonda «Il ruolo dei Consorzi di Tutela» con l'intervento di Fabrizio Bindocci, presidente Consorzio del Vino Brunello di Montalcino, Giovanni Manetti, presidente Consorzio Vino Chianti Classico, Andrea Rossi, presidente Consorzio del Vino Nobile di

**IL PROGRAMMA**  
**Taglio del nastro alle 18, conferenza nella Sala delle Lupe. Poi via ai convegni e alle masterclass**



Mauro Rosati, direttore Fondazione Qualivita, con l'ex ministro Paolo De Castro e il presidente della Santa Chiara Angelo Riccaboni

Montepulciano, Irina Strozzi, presidente Consorzio del Vino Vernaccia di San Gimignano, Giullitta Zamperini, presidente Consorzio del Vino Orcia. A chiudere, l'intervento di Luigi Lovaglio, amministratore delegato di Banca Mps, prova di un messaggio chiaro rivolto ai produttori: quello dell'attenzione di una banca da 5 secoli e mezzo egata al territorio e giocoforza anche al mondo del vino. Un settore che solo in provincia è capace di esportare oltre 700 mi-

lioni di euro.  
**Taglio del nastro** di Wine&Siena alle 18, con la conferenza stampa di presentazione al Palazzo Comunale, Sala delle Lupe. Alle 20,30 torna la Small Plates Dinner al Santa Maria Della Scala - Palazzo Squarcialupi, che vedrà protagonisti sette ristoranti di Siena e provincia, due pasticcerie e una torrefazione. Si entra nel vivo domani, tra convegni e masterclass, tra cui la presentazione di «I colori dell'idromele» a cura del senese

Marco Parrini, il primo in Italia ad aver riscoperto i segreti dell'idromele, dei tempi di fermentazione, delle sue caratteristiche e delle tecniche di produzione. Al cambiamento climatico, altro vero protagonista di questa edizione, è dedicato il convegno «Il Respiro e grido della terra». Il Talk di Wine&Siena: Climate change, come salvare le produzioni viticole italiane ad alto rischio». Dal prodotto al bicchiere, ai calici e alle forme di degustazione è dedicato il

talk «A ciascun vino il suo calice: la forma che conta», in programma domenica a cura di Marco Mezzetti di Cristallerie Mezzetti, mentre alle 11,30 con The WineHunter Talks alla Sala San Ansano, al Santa Maria della Scala, si apre la premiazione del ristorante vincitore della quarta edizione di «Tra Borghi e Cantine». Dove la tradizione incontra il gusto con Confcommercio Siena», prima della conferenza stampa di chiusura.

Michela Piccini

### Arciconfraternita di Misericordia

## «Nell'ex Salus avanti con la ristrutturazione per realizzare una rsa»

Festa di Sant'Antonio Abate  
Il provveditore Paolo Almi traccia l'attività annuale:  
95.479 ore di servizio

«Dopo un periodo difficile ci siamo potuti finalmente ritrovare a celebrare la festa del Santo Patrono, con il rito della consegna, ai soci benemeriti del servizio, della veste storica. Quella veste uguale per tutti noi»: con il rito della veste storica ai volontari, il provveditore Paolo Almi ha aperto il suo discorso in occasione della Festa di Sant'Antonio Abate, che ha avuto il suo clou nella Santa Messa a San Martino. Nel suo discorso il provveditore

ha fatto il bilancio dell'attività dell'anno passato: «Abbiamo potuto riprendere l'attività di formazione di nuovi volontari - inizia Paolo Almi -. E nel 2022 abbiamo dovuto affrontare le norme del Codice del Terzo Settore. Sfide impegnative, tra queste, l'anno trascorso ha visto le prime attuazioni della coprogettazione in diversi tavoli al progetto «SiSlenasociale». Siamo stati impegnati su quello dedicato a famiglie e minori, con corsi di formazione, spazi nel centro città dedicati ad attività di aggregazione e svago». Nel campo delle ristrutturazioni di immobili «abbiamo potuto completare l'ampliamento del Camposanto monumentale - prosegue -. Con fatica stanno

progredendo i lavori alla ex Salus, destinata all'utilizzo come Rsa, per la quale abbiamo una promessa di affitto». **Per quanto riguarda** il trasporto sanitario di emergenza per il 118 sono stati percorsi «105mila chilometri e per il trasporto ordinario e trasporto sociale 300mila chilometri totali, per un numero globale di 17.400 servizi. Le ore prestate globalmente dai volontari sono state 95.479. Poi ci sono emporio solidale, punto di ascolto, volontariato penitenziario, la Fondazione Toscana antiusura, cresciuta a tal punto da divenire a sua volta un ente del Terzo Settore. Infine le attività dei gruppi di Protezione Civile, i giovani della Misericordia e gli Operatori del servizio civile».



Il provveditore dell'Arciconfraternita della Misericordia Paolo Almi

## «Per battere il Covid il futuro è nei vaccini mucosali»

Rappuoli lancia l'invito  
«Gli investimenti pubblici vadano in questa direzione per protezione più ampia»

SIENA

«Sarebbe molto importante avere vaccini mucosali che proteggono dall'infezione da Sars-CoV-2. Questo tipo di prodotti sono importanti non solo per Covid, ma anche per l'influenza, per il virus respiratorio sinciziale (Rsv) e così via. In questo momento bisognerebbe fare un grosso investimento da parte del settore pubblico per cercare una volta per tutte di sviluppare le tecnologie per realizzarli». A evidenziarlo all'Adnkronos Salute è Rino Rappuoli, direttore scientifico della Fondazione Biocentro di Siena. «Ho partecipato a dei meeting in cui si è parlato» della sfida dei vaccini spray da somministrare per naso o per bocca per creare una



barriera di protezione dal contagio, spiega lo scienziato. Su questo fronte ci sono diverse iniziative, in particolare di aziende più piccole. «Come si è evidenziato in questi meeting, le aziende ci provano» a svilupparli. «Ma siccome non funzionano al primo tentativo, mentre quelli intramuscolari sì, alla fine le

company preferiscono produrre quelli. E quindi le mie raccomandazioni e considerazioni, in questi incontri a cui hanno partecipato anche governi e altri attori, sono state che, se non ci investe il settore pubblico - avverte Rappuoli - è molto improbabile che il settore privato riesca a portare avanti dei vaccini che ancora hanno bisogno di ricerca di base». Si può sperare in un debutto in tempi brevi dei vaccini mucosali?

«Miracoli a breve termine non me ne aspetto però c'è una spinta per investire in questa direzione». Su quanto sia importante continuare a lavorare su vaccini Covid sempre più performanti rimarca: «Oggi, quando si fa la vaccinazione, si è più protetti per qualche mese, da 3 a 5 a seconda delle persone. Ma poi gli anticorpi vanno giù e la gente si reinfecta. Questo non è un problema per una persona giovane e sana, ma è ancora un rischio serio per le persone fragili, gli ultratantenni e tutti quelli che hanno malattie croniche».

### Dopo le dimissioni di Izzo

## Direttore Asp Gotti in carica per tre mesi

Il Consiglio di amministrazione di Asp Città di Siena, riunito dal presidente Mario Valgimigli, ha dovuto prendere atto delle dimissioni di Ulderico Izzo dall'incarico di direttore generale e ha scelto come facente funzione Gianmarco Gotti. In attesa del subentro ufficiale, gli amministratori Asp hanno optato per la 'linea interna' per affidare la guida dell'Azienda servizi alla persona, da qui alla fine del mandato, il 30 aprile. Gianmarco Gotti, infatti, classe 1975, è già dipendente di Asp, dal febbraio 2019 è titolare della posizione organizzativa 'Servizio prevenzione e protezione e Qualità e sicurezza alimentare'. Nel suo curriculum la lunga permanenza, 21 anni dal 1998 al 2019, in Asl Sud Est come tecnico della Prevenzione in sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare.

«Questo Cda è prossimo al fine incarico, fra tre mesi, pertanto non c'era tempo di indire una nuova selezione - spiega il presidente Valgimigli -. Il dottor Gotti, che ha accettato, è persona degna e fidata e un valido professionista». Una scelta quella del Cda con l'indicazione di Gotti come direttore, che appare «di forma» e temporanea, per traghettare l'Azienda alla fine del mandato degli amministratori che coincide con le elezioni comunali: è lo statuto dell'ente che indica nella facoltà del Cda di trovare fra i propri funzionari con requisiti, il sostituto. Si ricorda che le dimissioni del dg Izzo - presentate al Cda fine dicembre -, seppur spiegate da «motivazioni personali e familiari», sono arrivate al termine di un braccio di ferro con il Comune che nel settembre scorso ha avviato una procedura di controllo e vigilanza sull'attività di Asp: gli accertamenti sarebbero stati legati alla selezione per un coordinatore sanitario, concorso poi annullato dal Cda nel dicembre scorso, per presunte illegittimità nei punteggi assegnati ai candidati.

p.t.



Il presidente Mario Valgimigli

## Parlano di noi

### «Cucina dell'Asp per la mensa universitaria»

La proposta dell'assessore Benini: «Potrebbe garantire il servizio in orario serale, ma serve in confronto tra i due rettori e il Dsu»

SIENA

**La prospettiva** è quella di 'dare gambe' al progetto di 'Siena città campus'. Ma come garantire concretamente i servizi agli studenti universitari che scelgono di studiare nel comune? Venerdì è arrivato l'annuncio di due nuovi studentati, da realizzare appena fuori le mura, da parte dell'assessore all'Urbanistica, Michele Capitani: «Le scelte urbanistiche intraprese in termini di previsioni vogliono fornire maggior lustro possibile al nostro ateneo. In quest'ottica, oltre agli importanti interventi previsti nel Piano Operativo - ha detto -, mi preme sottolineare le previsioni di due studentati che accresceranno l'offerta di posti letto, rispondendo così a una richiesta di intervento su un tema, carenza di offerta abitativa che, come ha ricordato il rettore in una recente intervista, ha fatto registrare un decremento delle nuove immatricolazioni». E infine: «La città deve essere accessibile e fruibile anche per chi la vive per ragioni di studio, questa è una priorità del nuovo Piano strutturale».

**Ma c'è anche un altro** assessore, quello con delega a Istruzione e Università, che mette sul tavolo una proposta concreta. Si tratta di Paolo Benini, che affronta il problema della carenza di



La mensa universitaria Bandini è chiusa dal maggio del 2021: disagi per gli studenti

servizi per gli universitari: «Il Comune può rendere disponibile la cucina centralizzata di Asp per garantire il servizio mensa in orario serale». L'idea si inserisce in un panorama che prevede circa due anni e mezzo per il completamento di tutti i lavori che interessano le residenze universitarie San Marco, Tognazza,

LA CITTA' CAMPUS

**«Ho parlato con il presidente Valgimigli, che ha dato la disponibilità. Bisogna trovare una soluzione per gli studenti»**

Fontebranda, San Miniato e via XXIV Maggio. Il provvedimento del Dsu si è reso necessario perché gli immobili hanno bisogno di importanti lavori strutturali.

**Sul fronte mensa**, Benini annuncia: «Ho già parlato con il presidente di Asp Mario Valgimigli, che ha dato la disponibilità. Inoltre mi sono confrontato anche con i rettori dei due Atenei senesi. Ora attendono un colloquio con il Dsu, che dovrà spiegare come risolvere il problema della mensa Bandini, chiusa dal maggio 2021».

L'assessore spiega: «La sera la mensa centralizzata è chiusa: con l'assunzione di personale è valutabile la possibilità di garantire il servizio alla popolazione studentesca, ma tutto ciò è subordinato al confronto tra Dsu e rettori». E ancora: «Il Comune è pronto a fare da mediatore tra le parti per trovare una soluzione. Ma prima serve verificare la fattibilità tecnica della cosa. Si può anche trasformare il punto studio in mensa o in luogo di distribuzione di pasti pronti, magari anche sotto forma di pocket-lunch. Ma lo ripeto - conclude Benini - prima è necessario un confronto tra i due rettori e il Dsu. Per trovare soluzioni concrete serve l'impegno di tutti».

C.B.

L'iniziativa

### Reati del 'Codice rosso': il punto con la procura

Alla conferenza dell'Inner Wheel Club Fonte Gaia il capo degli Uffici giudiziari Marini e il sostituto Benetti

SIENA

**Il procuratore** Nicola Marini e il sostituto Silvia Benetti ospiti d'eccezione della conferenza organizzata dall'Inner Wheel Club Fonte Gaia Siena di cui è presidente Raffaella Lenzi Peruzzi sul tema dei reati del Codice Rosso per la tutela delle donne e dei soggetti deboli. Marini ha fatto un excursus sul cambiamento di approccio e presa di coscienza

nei confronti di questi ultimi con una specifica analisi al 31 dicembre scorso nel Senese dei casi di maltrattamento, stalking, violenza sessuale e revenge porn, per citarne alcuni. Il sostituto Benetti ha invece illustrato, con grande comprensibilità nonostante la specificità, il Codice rosso con riferimento alle possibilità di ausilio alle persone offese anche dal punto di vista della gestione della vita quotidiana e della protezione.





Care Amiche e Cari Amici Rotariani,  
di seguito gli appuntamenti previsti per il mese di Marzo  
Un caro saluto.

Siena, 28 Febbraio 2023

I Segretario  
Chiara Ziliani

## Marzo 2023

### Martedì 7 Marzo ore 19:00

#### **Caminetto - argomenti rotariani**

*"Le Volte di Vicobello"*, Siena - Viale Ranuccio Bianchi Bandinelli

### Martedì 14 Marzo ore 20.30

#### **Conviviale con relatore**

#### **Silvio Ciappi, criminologo:**

#### **"Il bravo ragazzo della porta accanto"**

Excursus su alcuni dei più inquietanti casi di omicidio che hanno sconvolto la nostra Nazione, da parte di un criminologo spesso protagonista in prima persona delle indagini giudiziarie.

*"Le Volte di Vicobello"*, Siena - Viale Ranuccio Bianchi Bandinelli

### Martedì 21 Marzo ore 19.00

#### **Caminetto - argomenti rotariani**

*"Le Volte di Vicobello"*, Siena - Viale Ranuccio Bianchi Bandinelli

### Martedì 28 Marzo ore 20.00

#### **Conviviale con Relatore**

#### **Giovanni Veronesi, regista e sceneggiatore:**

#### **" Tutti possono essere attori"**

Gli aneddoti di uno dei protagonisti principali del cinema italiano e toscano degli ultimi 40 anni, con veri e propri provini per i Soci più spigliati e coraggiosi.

*"Le Volte di Vicobello"*, Siena - Viale Ranuccio Bianchi Bandinelli

**SIPE SISE SIPRE : 11/03/2023 Seminario di Formazione , Arezzo Hotel Minerva**



## *Il Notiziario*

**Redazione:**

Andrea Santini - Antonio Cinotti  
- Rodolfo Donzelli - Claudio  
Giomini - Ettore Pellegrini.

**Fotografie:**

Claudio Giomini,  
Antonio Cinotti

**Realizzazione:**  
Antonio Cinotti

**Supervisione:**  
Andrea Santini

**Progettazione grafica:**  
Marco Cheli